

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

TEK LAVAINCERA

Codice ISS della miscela: 151 Data compilazione: 03/12/2018

Versione: 18.01 Pagina 1 di 6

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela

Denominazione commerciale: TEK LAVAINCERA

Codice di prodotto : ISS 151

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale Funzione o categoria d'uso: Detergente lucidante lavaincera.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MADAL S.r.I.

24040 Verdellino (BG), Corso Italia n. 22 Tel. 035.4191413 - E-mail: info@madal.it

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1

Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Descrizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela non pericolosa

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela non pericolosa

Identificazioni di pericolo (H) Nessuna.

Consigli di prudenza (P) P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P305+P351 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi

minuti.

P301+P331+ P313 - IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componente	Conc.	Identificatori	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 9043-30-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Eye Dam. 1, H318

Contiene profumi: Alpha Isomethyl ionone, Benzyl salicylate, Citral, Citronellol, Hexyl Cinnamal, Limonene, Linalool: < 0,01%.

Conservanti: Methyl chloro isothiazolinone, methyl isothiazolinone: < 0,01%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).



Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

TEK LAVAINCERA

Codice ISS della miscela: 151 Data compilazione: 03/12/2018

Versione: 18.01 Pagina 2 di 6

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

Pronto soccorso in caso di inalazione

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il disturbo persiste consultare un medico.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Sciacquare bene la bocca con acqua. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

Agente estinguente adeguato

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO2, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Nessun rischio di incendio. Non combustibile.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia



Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

TEK LAVAINCERA

Codice ISS della miscela: 151 Data compilazione: 03/12/2018

Versione: 18.01 Pagina 3 di 6

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedere paragrafi 8 e 13.

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio inferiore a 35°C.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente lucidante lavaincera.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

Protezione degli occhi

Nessuna raccomandazione in particolare.

Protezione della pelle

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

Protezione respiratoria

Non applicabile

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto Liquido opalescente Bianco latte Colore Odore Floreale Soglia olfattiva Non disponibile Punto di fusione Non misurato Punto di congelamento Non misurato. Punto di ebolizione Non misurato. Velocità d'evaporazione relativa Non misurato. Infiammabilità (solidi, gas) Ininfiammabile. Limiti d'esplosività Non misurato. Tensione di vapore Non misurato. Densità relativa di vapore a 20 °C Non misurato. Densità Non misurato. Log Pow Non misurato. Temperatura di autoaccensione Non misurato.



Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

TEK LAVAINCERA

Codice ISS della miscela: 151 Data compilazione: 03/12/2018

Versione: 18.01 Pagina 4 di 6

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITA'

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

10.2) STABILITA' CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

Reagisce con (certi) acidi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici. Può essere corrosivo per i metalli.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3). Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi. Informazioni sugli Effetti: fare riferimento al paragrafo 4.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia - generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. ≥ 90% sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. > 60% formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.



Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

TEK LAVAINCERA

Codice ISS della miscela: 151 Data compilazione: 03/12/2018

Versione: 18.01 Pagina 5 di 6

Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra NON CLASSIFICATO 14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detergenti 648/2004/ec

Tensioattivi nonionici, polimeri acrilici, cere carnaube, profumi, conservanti: < 5%.

Contiene profumi: Alpha Isomethyl ionone, Benzyl salicylate, Citral, Citronellol, Hexyl Cinnamal, Limonene, Linalool.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI



Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

TEK LAVAINCERA

Codice ISS della miscela: 151 Data compilazione: 03/12/2018

Versione: 18.01 Pagina 6 di 6

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.